



Comune di LEVERANO  
(Provincia di Lecce)

# ORDINANZA

N. 130 DEL 29/12/2017 PROT. 20911

**OGGETTO:** DIVIETO DI UTILIZZO DI PETARDI, BOTTI E ARTIFICI PIROTECNICI SU TUTTO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI LEVERANO PER IL PERIODO DAL 30 DICEMBRE 2017 AL 7 GENNAIO 2018

## IL SINDACO

Premesso:

che è diffusa la consuetudine di festeggiare il Capodanno con lancio di petardi, botti e artifici pirotecnici di vario genere;

che ogni anno, a livello nazionale, con l'utilizzo di simili prodotti, si verificano infortuni anche di grave entità, nei confronti delle persone e degli animali;

che esiste un oggettivo pericolo, anche nel caso di utilizzo di petardi in libera vendita, in relazione a contenuti, pur modesti, di materiale esplodente e tali comunque da cagionare danni anche in relazione al rumore prodotto;

che sia pure in misura ridotta, il pericolo sussiste anche per quei prodotti che si limitano a produrre effetti luminosi, senza dare luogo a detonazioni quando gli stessi siano utilizzati in luoghi affollati o da bambini;

che in relazione ai provvedimenti di riduzione delle emissioni di PM10 e di NO2, l'accensione di fuochi pirotecnici, aggrava ed incrementa ulteriormente, l'emissione di inquinanti;

che tali attività, causando rumori molesti in special modo in ambito urbano, contrastano con le

norme vigenti in materia di riduzione delle emissioni acustiche;

che, non di meno, l'utilizzo di tali strumenti pirotecnici, sono causa di stress, morte, ferimenti e traumi per gli animali domestici;

Dato atto che l'accensione e il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di bombolette e mortaretti ed il lancio di razzi è sempre stata causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di numerosi cittadini i quali richiedono l'emissione di appositi atti interdittivi, soprattutto per l'uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo in presenza di minori;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, ritenendo comunque insufficiente e inadeguato il ricorso ai soli strumenti coercitivi, intende appellarsi soprattutto al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità collettiva, affinché ciascuno sia pienamente consapevole delle conseguenze che tale comportamento produce sulla sicurezza propria e delle altre persone;

Vista l'urgenza di evitare il crearsi di situazioni di grave pericolo per l'incolumità pubblica che si determinerebbe consentendo lo sparo di petardi e simili nella pubblica via;

Visti

l'art. 57 del testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza R.D. n. 773/31 e l'art. 101 del regolamento di attuazione R.D. 635/40;

l'art. 13 e 20 della Legge n. 689/81;

gli artt. 50, 54 e 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

l'art. 703 del Codice Penale;

la circolare n. 559 del 11.01.2001 del Ministero dell'Interno – Disposizione in ordine alla sicurezza e alla tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione di fuochi artificiali autorizzata ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S. -

#### ORDINA

1) che è vietata, salvo specifiche deroghe, l'accensione e i lanci di fuochi d'artificio, l'esplosione di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi e altri artifici in tutti i luoghi coperti o scoperti, pubblici o privati, in tutte le vie e piazze pubbliche ove transitano o siano presenti delle persone, fatto salvo l'uso di botti cosiddetti "declassificati", di libero commercio, in zone isolate e comunque a debita distanza dalle persone e dagli animali, evitando tassativamente le aree che risultino affollate per la presenza di feste, riunioni o altri motivi. Il materiale in questione deve essere acquistato esclusivamente da rivenditori autorizzati, munito della dicitura attestante la possibilità di commercializzazione al pubblico;

2) il divieto di raccogliere eventuali artifici inesplosi e affidare ai bambini prodotti che, anche se non siano a loro espressamente vietati, richiedano una certa perizia nel loro impiego e comportino comunque un pur minimo livello di pericolo in caso di utilizzo maldestro;

INFORMA

i divieti e le prescrizioni indicati nella presente ordinanza hanno effetto dal 30 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018;

le violazioni alla presente ordinanza comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 da euro 25,00 a euro 500,00 nonché il sequestro del materiale pirotecnico utilizzato o illecitamente detenuto ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 689/81 e s.m.i. e la successiva confisca ai sensi dell'art. 20 della predetta legge;

qualora il fatto accertato integri gli estremi di uno o più illeciti penali, il responsabile sarà deferito alla competente Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 347 del codice di procedura penale;

la Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine sono incaricate di fare osservare la presente ordinanza che sarà inoltrata al Comando Carabinieri della locale Stazione e alla Prefettura di Lecce e pubblicata all'Albo online sul sito istituzionale del Comune ;

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. della Puglia entro 60 giorni dalla notifica o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

Lì 29/12/2017

**IL SINDACO**  
**f.to MARCELLO ROLLI**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n. 2243**

Su conforme attestazione del ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE, si certifica che copia della presente ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il giorno 29/12/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Leverano, addì 29/12/2017

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
f.to LEZZI Anna Lucia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Leverano

---

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Leverano, 29/12/2017

---